



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE PERITO-LEVI
Liceo Classico – Liceo Artistico - Liceo Musicale - Liceo Classico Europeo
Via E. Perito, 20 - Eboli (SA) Tel. 0828/366586 C.M. SAIS059003
Cod. Fiscale 91053310651- www.iisperitolevi.edu.it CODICE UNIVOCO UFFICIO:UF84TA
Sede Levi - Via Pescara, 10 - Eboli (SA) Tel. 0828/366793
sais059003@istruzione.it - sais059003@pec.istruzione.it
DISTRETTO SCOLASTICO N.57 - AMBITO SA-26

I.I.S. - "PERITO - LEVI" -Eboli (SA)
Prot. 0011685 del 16/09/2026
V (Entrata)

AI DOCENTI
AGLI ALUNNI
ALLE FAMIGLIE
AL PERSONALE ATA
ALBO-ATTI-SEDE

OGGETTO: CRITERI DI VALUTAZIONE ALUNNI - GRIGLIE - VOTO DI COMPORTAMENTO E SANZIONI DISCIPLINARI

Viste le delibere degli Organi Collegiali per quanto di rispettiva competenza, si comunica, di seguito, quanto in oggetto.

CRITERI DI VALUTAZIONE E VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato (ex D.P.R. 122/09).

Le deroghe consentite, in ossequio alla Circolare MIUR n.20 del 4/3/2011 e succ. m. e i. e alle delibere degli Organi Collegiali sono le seguenti:

gravi motivi di salute;
terapie o cure prolungate;
donazioni di sangue;
partecipazione alle attività sportive ed agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;
adesioni a confessioni religiose che considerano il sabato come giorno di riposo;
documentati motivi di famiglia;
motivi di salute connessi alla patologia diagnostica per gli alunni diversamente abili;
adesione al Progetto Studenti Atleti di Alto Livello;
iscrizione al Conservatorio (AFAM).

Dette deroghe possono essere consentite dai Consigli di classe, previa acquisizione di adeguata documentazione, in presenza di un numero di verifiche pari almeno al 50% di quelle previste per quadrimestre (una a quadrimestre) e a condizione che non pregiudichino la valutazione finale.

Gli Organi Collegiali hanno deliberato la scansione dell'anno scolastico in quadrimestri e la chiusura del **primo quadrimestre al 31 gennaio**.

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE

La valutazione si basa su almeno due prove scritte (per le discipline che prevedono prove scritte da ordinamento) o scritto/grafiche o tecnico-strumentali/vocali e due verifiche orali per quadrimestre. La valutazione viene attribuita da ciascun docente secondo i seguenti criteri di valutazione in base alle conoscenze, competenze e capacità:

Gravemente insufficiente (da 1 a 3)

Conoscenze Competenze Capacità	Non conosce dati e contenuti. Non riesce ad applicare i dati nemmeno se forniti. Evidenzia carenza di metodo, di volontà e di impegno.
--------------------------------------	---

Insufficiente (4)

Conoscenze Competenze Capacità	Ha acquisito conoscenze estremamente lacunose e frammentarie. Non riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, commettendo errori nell'esecuzione. Effettua analisi e sintesi lacunose ed imprecise Sollecitato e guidato effettua valutazioni lacunose, frammentarie e inadeguate.
--------------------------------------	---

Mediocre (5)

Conoscenze Competenze Capacità	Superficiali e parziali. Commette errori non gravi nell'esecuzione di compiti semplici. Effettua analisi e sintesi non complete ed approfondite. Guidato e sollecitato sintetizza le conoscenze acquisite in maniera superficiale e sulla loro base effettua parziali valutazioni.
--------------------------------------	---

Sufficiente (6)

Conoscenze Competenze Capacità	Conosce dati e contenuti essenziali che esprime in modo semplice. Applica le conoscenze acquisite ed esegue sufficientemente compiti semplici. Effettua analisi e sintesi corrette ma non approfondite, guidato e sollecitato riesce ad effettuare sufficienti valutazioni.
--------------------------------------	---

Buono (7)

Conoscenze Competenze Capacità	Conosce dati e contenuti, che esprime in maniera più che sufficiente. Applica i contenuti e le procedure con buona esecuzione dei compiti. Effettua buone analisi e sintesi. Effettua valutazioni autonome ma non sempre approfondite.
--------------------------------------	---

Distinto (8)

Conoscenze Competenze Capacità	Conosce dati e contenuti in modo completo e coordinato e li espone con chiarezza e proprietà di linguaggio. Esegue compiti complessi e applica contenuti e procedure. Effettua analisi e sintesi complete. Effettua valutazioni autonome
--------------------------------------	--

Ottimo (9)

Conoscenze Competenze Capacità	Conosce dati e contenuti in modo completo, approfondito e coordinato e li espone in modo appropriato e con apporti personali. Esegue compiti complessi, applica in maniera puntuale le conoscenze e le procedure in nuovi contesti. Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali.
--------------------------------------	--

Eccellente (10)

Conoscenze Competenze Capacità	Conosce dati e contenuti in modo eccellente, esponendoli in modo originale, consapevole e creativo. Esegue con sicurezza compiti complessi, applicando in modo esemplare le procedure in nuovi contesti. Organizza in maniera eccellente le conoscenze.
--------------------------------------	---

CRITERI DELLO SCRUTINIO

Gli scrutini seguono le procedure definite dalle disposizioni del Testo Unico n. 297/1994 e dalla successiva normativa.

Sono ammessi alla classe successiva (classi intermedie) gli studenti che hanno ottenuto, con decisione assunta all'unanimità o a maggioranza dal Consiglio di Classe, un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento superiore a sei decimi.

Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame di Maturità. Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di CITTADINANZA ATTIVA E SOLIDALE da trattare in sede di colloquio dell'esame di maturità. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato e le indicazioni in relazione a tempi e modalità di consegna vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali.

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica resta comunque espressa senza attribuzione di voto numerico ma attraverso un giudizio sintetico del docente.

I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni al pari dei docenti compresenti.

SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO

Il Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale **sospende il giudizio** degli alunni (classi intermedie):

- che non hanno conseguito la sufficienza (voto sei) al massimo in **tre discipline, riportando non meno di voto quattro in ciascuna disciplina e voto di comportamento pari a 6;**
- **che hanno conseguito un voto di comportamento pari a 6.**

Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato i tempi e le modalità di consegna vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali.

La scuola comunica alle famiglie, per iscritto, le decisioni assunte dal Consiglio di Classe, indicando le specifiche carenze rilevate per ciascun alunno e i voti proposti in sede di scrutinio nella disciplina o nelle discipline nelle quali l'alunno non ha raggiunto la sufficienza.

Il Consiglio di Classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale entro il **31 agosto (ultima settimana)**, previo accertamento del recupero delle carenze formative e valutazione anche con prova orale dell'Elaborato Critico in materia di Cittadinanza Attiva e Solidale da effettuarsi nel caso di voto

di comportamento pari a 6, procede alla verifica dei risultati conseguiti dall'alunno e alla formulazione del giudizio finale che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione alla frequenza della classe successiva e l'attribuzione del credito scolastico per gli alunni del triennio.

La mancata presentazione o la valutazione insufficiente dell'elaborato Critico in materia di Cittadinanza Attiva e Solidale comporta la non Ammissione alla classe successiva.

Per garantire il successo scolastico a tutti e a ciascuno, saranno attivati nel corso e alla fine dell'anno scolastico corsi di recupero nelle discipline in cui si sarà registrato il maggior numero di insufficienze, compatibilmente con la disponibilità finanziaria e dei docenti; al termine del primo quadrimestre sarà prevista una pausa didattica in orario antimeridiano per il recupero/consolidamento delle competenze.

In caso di esito negativo degli scrutini, i genitori degli alunni interessati saranno convocati dal Coordinatore di classe presso l'Istituto ed informati sui motivi della non ammissione alla classe successiva.

La valutazione intermedia (I quadrimestre) sarà effettuata mediante voto unico come per la valutazione finale.

CRITERI DI VALUTAZIONE - ELABORATO CRITICO IN MATERIA DI CITTADINANZA ATTIVA E SOLIDALE

L'elaborato in materia di cittadinanza attiva e solidale rappresenta un elaborato scritto personalizzato, collegato alle specifiche motivazioni che hanno determinato il voto di comportamento finale pari a sei/decimi. L'elaborato deve avere una lunghezza minima di 1.200 parole (circa 30 righe) e sviluppare tematiche di educazione civica in relazione alla comportamento dello studente. I temi principali includeranno la riflessione sul rispetto delle regole, l'analisi delle cause e delle conseguenze di comportamenti inappropriati, la proposta di attività correttive.

SCADENZE E MODALITÀ DI COMUNICAZIONE

La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato viene comunicata al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso tramite l'area riservata del registro elettronico cui accede il singolo studente con le proprie credenziali, con l'indicazione della data di scadenza entro la quale deve essere trasmesso all'indirizzo sais059003@istruzione.it.

L'elaborato viene discusso in sede di colloquio orale entro il 31 agosto di ogni anno, in sede di convocazione dei consigli per le prove di verifica degli alunni con sospensione del giudizio.

La mancata presentazione dell'elaborato nei termini stabiliti, ovvero la sua valutazione negativa da parte del Consiglio di classe, comporta la non ammissione alla classe successiva.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'ELABORATO CRITICO IN MATERIA DI CITTADINANZA ATTIVA E SOLIDALE

Criterio	Livello Insufficiente (1-6)	Livello Base (7)	Livello Buono/Ottimo/Eccellente (8-9-10)
Analisi Critica e Consapevolezza	Analisi assente o generica. Non riconosce le motivazioni del voto che ha ricevuto. Non adduce alcuna riflessione sulle ragioni del proprio agire.	Riconosce le ragioni del voto, ma la riflessione sui motivi del suo comportamento, seppure autentica, è essenziale e denota una consapevolezza ancora <i>in fieri</i> .	Riflessione profonda e matura sulle cause dell'attribuzione del voto di comportamento. Riflessioni personali e consapevoli sulle ragioni del proprio agire. Piena assunzione di responsabilità rispetto alle proprie azioni.
Tematiche di Cittadinanza	Nessun riferimento o riferimenti errati alla Costituzione e alla convivenza civile.	Riferimenti corretti ma essenziali ai valori della Costituzione e delle regole.	Trattazione originale e organica dei temi civici legati al vissuto personale.
Proposta di Riparazione	Mancata comprensione delle cause e delle conseguenze delle proprie azioni; assenza di impegni futuri.	Propone impegni correttivi semplici, ma concreti, pertinenti al livello di consapevolezza maturato circa le cause e gli effetti del proprio comportamento.	Proposta articolata e propositiva. Chiara comprensione del comportamento tenuto nel corso dell'anno scolastico in termini di cause ed effetti.

Pertinenza e Coerenza	L'elaborato è generico e non affronta il problema specifico che ha causato la sanzione.	Elaborato centrato sulle motivazioni specifiche del provvedimento disciplinare.	Stretto nesso logico tra l'analisi dell'errore e i relativi valori di cittadinanza.
Qualità Formale e Originalità	Testo frammentario o con gravi errori.	Linguaggio corretto e comprensibile. Minima ma presente rielaborazione personale.	Proprietà di linguaggio adeguata, ottima rielaborazione personale e riflessioni autentiche.
Capacità di argomentare l'elaborato	Incapacità di argomentare il proprio elaborato scritto; risposte mnemoniche o contraddittorie	Padronanza dei contenuti esposti. Risposte pertinenti alle domande del Consiglio di Classe.	Piena padronanza dei contenuti esposti. Risposte adeguate alle domande del Consiglio di Classe.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

L'art. 15 del D.Lgs. 62/2017 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati: **dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.**

L'allegato A del D.Lgs. 62/2017, tabella di seguito riportata, definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M=6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

La somma totale dei crediti del triennio (40 punti massimo) costituisce il credito che concorrerà, con le prove d'esame (20 punti massimo per ogni prova scritta, 20 punti massimo per la prova orale), alla definizione del voto conclusivo del corso di studi.

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre alla media dei voti, anche dell'assiduità della frequenza scolastica, dell'interesse e dell'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative e di eventuali attestati/certificati di enti accreditati o rilasciati dalla scuola.

Pertanto, può essere attribuito, in presenza di media dei voti inferiore allo 0.5, il punteggio massimo previsto dalla banda di oscillazione in presenza delle seguenti condizioni:

1. di voto di comportamento ≥ 9 - attribuito ai sensi della tabella di corrispondenza Giudizio/Voto di comportamento;
2. votazione non inferiore a sette decimi in tutte le discipline;
3. assiduità nella frequenza con numero di assenze non superiore a 20 giorni (sono esclusi dal novero delle assenze quelle per ricovero ospedaliero).

In presenza di dette condizioni, ogni attestato, se **ritenuto valido all'unanimità dal Consiglio di Classe, darà diritto ad un arrotondamento pari a 0,25 punti.**

Sono da considerarsi attestati validi:

- a. partecipazione con profitto ad attività PON, FSE, PNRR, progetti curriculari o extracurriculari documentati da una relazione del docente/tutor di riferimento;
- b. ammissione alle selezioni provinciali delle Olimpiadi disciplinari indette dal MIM, partecipazioni a gare nazionali, certamina etc.;
- c. attestati di frequenza con merito certificati da Enti accreditati ad attività sportive a livello agonistico;
- d. certificati rilasciati da enti accreditati (linguistici, informatici).

In ogni caso, il credito scolastico non potrà mai superare il punteggio massimo previsto dalla banda di oscillazione determinata dalla media dei voti conseguita dall'allievo in sede di scrutinio finale.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Per gli alunni con disabilità i Consigli di Classe, di concerto con le figure professionali previste dalla normativa vigente, definiscono il percorso di apprendimento che ritengono più adeguato:

- curricolare con obiettivi minimi, che porterà al conseguimento di un diploma valido a tutti gli effetti di legge;
- differenziato per obiettivi e/o contenuti che, invece, permetterà di conseguire un attestato di frequenza che certifichi il conseguimento di crediti formativi spendibili nel mondo del lavoro e della formazione successiva.

Per tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (H, DSA, ADHD etc.), i Consigli di Classe predispongono, in uno con i genitori, le eventuali figure professionali coinvolte, i GLO ed il GLI, Piani didattici personalizzati o individualizzati (PEI o PdP) costantemente monitorati, per le opportune azioni di riprogettazione conformemente alla normativa vigente.

In ossequio al D.P.R. n.122 del 2009, art.10, “per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, sono adottati, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei”. La Legge 170/2010, tra le finalità dell’art.2 indica di “adottare forme di verifica e di valutazione adeguate alle necessità formative degli studenti”, mentre al comma 4 dell’art. 5 ha stabilito che **“agli studenti con DSA sono garantite, durante il percorso di istruzione e di formazione scolastica e universitaria, adeguate forme di verifica e di valutazione, anche per quanto concerne gli esami di Maturità e di ammissione all'università nonché gli esami universitari”**.

RUBRICA DI VALUTAZIONE AUTENTICA
SECONDO LE RACCOMANDAZIONI EUROPEE DEL 22 MAGGIO 2018

<i>CRITERI</i>		<i>LIVELLI</i>	<i>FOCUS DELL'OSSERVAZIONE</i>	<i>PUNTEGGIO</i>
<i>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</i>	Comunicazione e Socializzazione di esperienze e conoscenze	LIV.4	L'allievo ha un'ottima comunicazione con i pari, socializza esperienze e saperi interagendo attraverso l'ascolto attivo, arricchendo-riorganizzando le proprie idee in modo dinamico.	
		LIV.3	L'allievo comunica con i pari, socializza esperienze e saperi esercitando l'ascolto e con buona capacità di arricchire- riorganizzare le proprie idee.	
		LIV.2	L'allievo ha una comunicazione essenziale con i pari, socializza alcune esperienze e saperi, non è costante nell'ascolto.	
		LIV.1	L'allievo ha difficoltà a comunicare e ad ascoltare i pari, è disponibile saltuariamente a socializzare le esperienze.	
	Relazione con i formatori e le altre figure adulte	LIV.4	L'allievo entra in relazione con gli adulti con uno stile aperto e costruttivo.	
		LIV.3	L'allievo si relaziona con gli adulti adottando un comportamento pienamente corretto.	
		LIV.2	Nelle relazioni con gli adulti l'allievo manifesta una correttezza essenziale.	
		LIV.1	L'allievo presenta lacune nella cura delle relazioni con gli adulti.	
	Curiosità	LIV.4	Ha una forte motivazione all'esplorazione e all'approfondimento del compito. Si lancia alla ricerca di informazioni, di dati ed elementi che caratterizzano il problema. Pone domande.	
		LIV.3	Ha una buona motivazione all'esplorazione e all'approfondimento del compito. Ricerca informazioni/dati ed elementi che caratterizzano il problema.	
		LIV.2	Ha una motivazione minima all'esplorazione del compito. Solo se sollecitato ricerca informazioni/dati ed elementi che caratterizzano il problema.	
		LIV.1	Sembra non avere motivazione all'esplorazione del compito.	
	Superamento del problema	LIV.4	L'allievo si trova a suo agio di fronte alle crisi ed è in grado di scegliere tra più strategie quella più adeguata e stimolante dal punto di vista degli apprendimenti.	
		LIV.3	L'allievo è in grado di affrontare le crisi con una strategia di richiesta di aiuto e di intervento attivo.	
		LIV.2	Nei confronti delle crisi l'allievo mette in atto alcune strategie minime per tentare di superare le difficoltà.	
		LIV.1	Nei confronti delle crisi l'allievo entra in confusione e chiede aiuto agli altri delegando a loro la risposta.	
<i>Competenza in materia di cittadinanza</i>	Rispetto dei tempi	LIV.4	Il periodo necessario per la realizzazione è conforme a quanto indicato e l'allievo ha utilizzato in modo efficace il tempo a disposizione, avvalendosi di una pianificazione.	
		LIV.3	Ha pianificato il lavoro, seppure con qualche discontinuità. Il periodo necessario per la realizzazione è di poco più ampio rispetto a quanto indicato e l'allievo ha utilizzato in modo efficace – se pur lento - il tempo a disposizione.	
		LIV.2/1	Il periodo necessario per la realizzazione è più ampio rispetto a quanto indicato e l'allievo ha disperso il tempo a disposizione.	
	Cooperazione e disponibilità ad assumersi	LIV.4	Nel gruppo di lavoro è disponibile alla cooperazione, assume volentieri incarichi, che porta a termine con notevole senso di responsabilità.	
		LIV.3	Nel gruppo di lavoro è discretamente disponibile alla cooperazione, assume incarichi e li porta a termine con un certo senso di responsabilità.	
		LIV.2	Nel gruppo di lavoro accetta di cooperare, portando a termine gli incarichi con discontinuità.	
		LIV.1	Nel gruppo di lavoro coopera solo in compiti limitati che porta a termine solo se sollecitato.	
	Precisione e destrezza nell'uso delle Tecnologie	LIV.4	Usa strumenti e tecnologie con precisione, destrezza e efficienza. Trova soluzione ai problemi tecnici, unendo manualità e spirito pratico a intuizione.	
		LIV.3	Usa strumenti e tecnologie con discreta precisione e destrezza. trova soluzione ad alcuni problemi tecnici con discreta manualità, spirito pratico e discreta intuizione.	

CRITERI		LIVELLI	FOCUS DELL'OSSERVAZIONE	PUNTEGGIO
Competenza digitale	Funzionalità	LIV.2	Usa strumenti e tecnologie al minimo delle loro potenzialità.	
		LIV.1	Utilizza gli strumenti e le tecnologie in modo assolutamente inadeguato.	
		LIV.4	Il prodotto è eccellente dal punto di vista della funzionalità	
		LIV.3	Il prodotto è funzionale secondo i parametri di accettabilità piena.	
		LIV.2	Il prodotto presenta una funzionalità minima.	
		LIV.1	Il prodotto presenta lacune che ne rendono incerta la funzionalità	
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. Competenza multilinguistica	Uso dei linguaggi specifici	LIV.4	Ha un linguaggio ricco e articolato, usando anche termini specifici in modo pertinente.	
		LIV.3	La padronanza del linguaggio, compresi i termini specifici, da parte dell'allievo è soddisfacente.	
		LIV.2	Mostra di possedere un minimo lessico specifico.	
		LIV.1	Presenta lacune nell'uso del linguaggio specifico.	
	Completezza, pertinenza, organizzazione	LIV.4	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna, anche quelle ricavabili da una ricerca personale e le collega tra loro in forma organica.	
		LIV.3	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna e le collega tra loro.	
		LIV.2	Il prodotto contiene le parti e le informazioni di base pertinenti a sviluppare la consegna.	
		LIV.1	Il prodotto presenta lacune circa la completezza e la pertinenza, le parti e le informazioni non sono collegate.	
	Capacità di trasferire le conoscenze acquisite	LIV.4	Ha un'eccellente capacità di trasferire saperi e saper fare in situazioni nuove, con pertinenza, adattandoli e rielaborandoli nel nuovo contesto, individuando collegamenti.	
		LIV.3	Trasferisce saperi e saper fare in situazioni nuove, adattandoli e rielaborandoli nel nuovo contesto, individuando collegamenti.	
		LIV.2	Trasferisce i saperi e saper fare essenziali in situazioni nuove e non sempre con pertinenza.	
		LIV.1	Usa saperi e saper fare acquisiti solo nel medesimo contesto, non sviluppando i suoi apprendimenti.	
	Ricerca e gestione delle informazioni	LIV.4	Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con attenzione al metodo. Le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno e interpretare secondo una chiave di lettura.	
		LIV.3	Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con discreta attenzione al metodo. Le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno, dà un suo contributo di base alla interpretazione secondo una chiave di lettura.	
		LIV.2	L'allievo ricerca le informazioni di base, organizzandole in maniera appena adeguata.	
		LIV.1	L'allievo ha un atteggiamento discontinuo nella ricerca delle informazioni e si muove con scarsi elementi di metodo.	
Competenza in materia di consapevolezza ed Espressione culturale	Consapevolezza riflessiva e critica	LIV.4	Riflette su ciò che ha imparato e sul proprio lavoro cogliendo appieno il processo personale svolto, che affronta in modo particolarmente critico.	
		LIV.3	Riflette su ciò che ha imparato e sul proprio lavoro cogliendo il processo personale di lavoro svolto, che affronta in modo critico.	
		LIV.2	Coglie gli aspetti essenziali di ciò che ha imparato e del proprio lavoro e mostra un certo senso critico.	
		LIV.1	Mostra un certo senso critico rispetto alle attività svolte.	
	Autovalutazione	LIV.4	L'allievo dimostra di procedere con una costante attenzione valutativa del proprio lavoro e mira al suo miglioramento continuativo.	
		LIV.3	L'allievo è in grado di valutare correttamente il proprio lavoro e di intervenire per le necessarie correzioni.	
		LIV.2	L'allievo svolge in maniera minimale la valutazione del suo lavoro e gli interventi di correzione.	
		LIV.1	La valutazione del lavoro avviene in modo lacunoso.	
	Capacità di cogliere i processi culturali, scientifici e tecnologici sottostanti all'indirizzo di studio	LIV.4	E' dotato di una eccellente capacità di cogliere i processi culturali, scientifici e tecnologici che sottostanno al lavoro svolto.	
		LIV.3	E' in grado di cogliere in modo soddisfacente i processi culturali, scientifici e tecnologici che sottostanno al lavoro svolto.	

CRITERI		LIVELLI	FOCUS DELL'OSSERVAZIONE	PUNTEGGIO
Competenza imprenditoriale		LIV.2	Coglie i processi culturali, scientifici e tecnologici essenziali che sottostanno al lavoro svolto.	
		LIV.1	Individua in modo lacunoso i processi sottostanti il lavoro svolto.	
	Creatività	LIV.4	Elabora nuove connessioni tra pensieri e oggetti, innova in modo personale il processodi lavoro, realizza produzioni originali.	
		LIV.3	Trova qualche nuova connessione tra pensieri e oggetti e apporta qualche contributo personale al processo di lavoro, realizza produzioni abbastanza originali.	
		LIV.2	L'allievo propone connessioni consuete tra pensieri e oggetti, dà scarsi contributi personali e originali al processo di lavoro e nel prodotto.	
		LIV.1	L'allievo non esprime nel processo di lavoro alcun elemento di creatività.	
	Autonomia	LIV.4	È completamente autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni, anche in situazioni nuove e problematiche. È di supporto agli altri in tutte le situazioni.	
		LIV.3	È autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni. È di supporto agli altri.	
		LIV.2	Ha un'autonomia limitata nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni ed abbisogna spesso di spiegazioni integrative e di guida.	
		LIV.1	Non è autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni e procede, con fatica, solo se supportato.	

TABELLA DI CORRISPONDENZA LIVELLI/VOTI

		VOTI
AVANZATO	4	10/9
INTERMEDIO	3	8/7
LIVELLO BASE	2	6
LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO	1	5/4/3/2/1

LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO	LIVELLO BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
L'allievo possiede conoscenze generali non sufficienti e porta a termine, solo se guidato, compiti semplici.	L'allievo è in grado di affrontare compiti semplici che porta a termine in modo autonomo applicando procedure standard.	L'allievo è in grado di affrontare compiti complessi, in contesti meno noti, per la cui soluzione efficace pone in atto procedure appropriate, che esegue in modo autonomo e consapevole.	L'allievo è in grado di affrontare compiti complessi, anche in contesti nuovi, per la cui soluzione efficace pone in atto procedure innovative ed originali, che esegue in modo autonomo e con piena consapevolezza dei processi attivati e dei principi sottostanti.

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE INTEGRATI CON LA VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

GRIGLIA DEI CRITERI DI VALUTAZIONE IN BASE ALLE CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ

Gravemente insufficiente (da 1 a 3)

Conoscenze (nuclei delle discipline ivi compresa l'Educazione Civica) Competenze Capacità-Abilità	Non conosce dati e contenuti. Non riesce ad applicare i dati nemmeno se forniti. Evidenzia carenza di metodo, di volontà e di impegno.
--	--

Insufficiente (4)

Conoscenze (nuclei delle discipline ivi compresa l'Educazione Civica) Competenze Capacità-Abilità	Ha acquisito conoscenze estremamente lacunose e frammentarie. Non riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, commettendo errori nell'esecuzione. Effettua analisi e sintesi lacunose ed imprecise Sollecitato e guidato effettua valutazioni lacunose, frammentarie e inadeguate.
--	--

Mediocre (5)

Conoscenze (nuclei delle discipline ivi compresa l'Educazione Civica) Competenze Capacità-Abilità	Superficiali e parziali. Commette errori non gravi nell'esecuzione di compiti semplici. Effettua analisi e sintesi non complete ed approfondite. Guidato e sollecitato sintetizza le conoscenze acquisite in maniera superficiale e sulla loro base Effettua parziali valutazioni.
--	--

Sufficiente (6)

Conoscenze (nuclei delle discipline ivi compresa l'Educazione Civica)	Conosce dati e contenuti essenziali che esprime in modo semplice.
Competenze Capacità-Abilità	Applica le conoscenze acquisite ed esegue sufficientemente compiti semplici. Effettua analisi e sintesi corrette ma non approfondite, guidato e sollecitato riesce ad effettuare sufficienti valutazioni.

Buono (7)

Conoscenze (nuclei delle discipline ivi compresa l'Educazione Civica)	Conosce dati e contenuti, che esprime in maniera più che sufficiente. Applica i contenuti e le procedure con buona esecuzione dei compiti.
Competenze	Effettua buone analisi e sintesi.
Capacità-Abilità	Effettua valutazioni autonome ma non sempre approfondite.

Distinto (8)

Conoscenze (nuclei delle discipline ivi compresa l'Educazione Civica)	Conosce dati e contenuti in modo completo e coordinato e li espone con chiarezza e proprietà di linguaggio.
Competenze	Esegue compiti complessi e applica contenuti e procedure. Effettua analisi e sintesi complete.
Capacità-Abilità	Effettua valutazioni autonome.

Ottimo (9)

Conoscenze (nuclei delle discipline ivi compresa l'Educazione Civica)	Conosce dati e contenuti in modo completo, approfondito e coordinato e li espone in modo appropriato e con apporti personali.
Competenze	Esegue compiti complessi, applica in maniera puntuale le conoscenze e le procedure in nuovi contesti.
Capacità-Abilità	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente le conoscenze e le procedure acquisite.

Eccellente (10)

Conoscenze (nuclei delle discipline ivi compresa l'Educazione Civica)	Conosce dati e contenuti in modo eccellente, esponendoli in modo originale, consapevole e creativo.
Competenze	Esegue con sicurezza compiti complessi, applicando in modo esemplare le procedure in nuovi contesti.
Capacità-Abilità	Organizza in maniera eccellente le conoscenze.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO/CORRISPONDENZA GIUDIZIO VOTO E NUOVO REGIME DELLE SANZIONI DISCIPLINARI ex D.P.R. N. 134 e 135/2025

Il DPR del 08 agosto 2025 n. 134 interviene sul DPR 24 giugno 1998 n. 249 “Statuto delle studentesse e degli studenti” con l’obiettivo di ripristinare la cultura del rispetto e valorizzare l’autorevolezza del personale docente, rafforzando la rilevanza del comportamento all’interno della comunità scolastica.

Il voto di comportamento viene attribuito secondo la seguente griglia:

10/10 Eccellente (con 6 attestati di merito)	Eccellente interesse e partecipazione alle lezioni; serio svolgimento delle consegne scolastiche; ruolo propositivo all’interno della classe, scrupoloso rispetto dei Regolamenti scolastici; collaborazione con le istituzioni per il rispetto della legalità, azioni di volontariato, attività di tutoring.
9/10 Ottimo (con 3 attestati di merito)	Attiva partecipazione alle lezioni; costante adempimento dei doveri scolastici; equilibrio nei rapporti interpersonali, rispetto costante delle norme disciplinari di Istituto; ruolo propositivo e collaborazione nel gruppo classe.
8/10 Distinto	Adeguate attenzione e partecipazione alle attività scolastiche; regolare svolgimento dei compiti assegnati; osservanza adeguata delle norme relative alla vita scolastica; adeguata partecipazione al funzionamento del gruppo classe.
7/10 Buono dopo 6 sanzioni disciplinari	Discontinua osservanza dei Regolamenti di Istituto; collaborazione con gli altri solo su richiesta; poca cura degli ambienti e dei materiali; funzione poco collaborativa all’interno della classe; episodi reiterati di inosservanza del Regolamento scolastico di disciplina.
6/10 SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO - dopo 12 sanzioni disciplinari - in caso di sospensione per un numero di giorni inferiore a 15	Disinteresse per le attività didattiche; comportamento poco corretto nel rapporto con insegnanti e compagni; assiduo disturbo nelle lezioni; episodi ripetuti di inosservanza del Regolamento di Disciplina. SOSPENSIONE
INFERIORE A 6/10 5/10 <u>Non Ammissione alla classe successiva o all'Esame di maturità</u> Non Sufficiente - sospensione di 15 giorni o più erogata dal Consiglio di Istituto	Persistente e grave inosservanza del Regolamento disciplinare, comportamenti ostili ed aggressivi, danni volontari agli ambienti e ai materiali scolastici, atti di vandalismo, lesivi dell’incolumità, della dignità e del rispetto delle persone.

Il consiglio di classe attribuisce il voto finale sull’intero anno scolastico.

NUOVO REGIME DELLE SANZIONI DISCIPLINARI ex D.P.R. n. 134/2025

Le sanzioni disciplinari sono ridefinite dal D.P.R. n. 134/2025 con un forte accento sulla funzione educativa, riparativa e non solo punitiva.

Pilastri del nuovo regime sono:

- finalità riparativa
- valutazione del comportamento.

Le attività che prevedono l'allontanamento dalla comunità scolastica si svolgono presso la struttura ospitante convenzionata, individuata mediante bando ad evidenza pubblica dall'USR Campania.

La convenzione disciplina il percorso formativo personalizzato.

Il raccordo e il coordinamento con la struttura è assicurato dal coordinatore di classe e il docente referente individuato come da organigramma.

Nel caso di allontanamento dalle lezioni ma non dalla comunità scolastica il Consiglio di Classe delibera Attività di Approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare. Il Coordinatore di classe coordina la realizzazione delle attività con il supporto del docente referente individuato.

Le decisioni sono assunte sempre con provvedimento motivato dal Consiglio di Classe in coerenza con il regolamento di disciplina.

L'allontanamento temporaneo dalle lezioni è modulato in base alla gravità ed alla durata come di seguito:

Durata Sospensione	Modalità della Sanzione	Finalità
Allontanamento dalle lezioni Fino a 2 giorni Art. 4 c. 8-bis	Lo studente è allontanato dalle lezioni ma non dalla comunità scolastica; il C.d.C delibera, con adeguata motivazione, Attività di Approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare. Il Coordinatore di classe coordina la realizzazione delle attività con il supporto del docente referente individuato.	Mantenere il rapporto con la comunità scolastica e favorire l'autocritica e la consapevolezza del comportamento adottato.

Da 3 a 15 giorni Art. 4 c. 8-ter e c. 8-quater Art. 6 c. 3-bis	Lo studente è allontanato dalle lezioni. Il C.d.C delibera con adeguata motivazione Attività di Cittadinanza Attiva e Solidale commisurate all'orario scolastico relativo al numero di giorni per i quali è deliberato l'allontanamento. Le attività si svolgono presso la struttura ospitante convenzionata. La convenzione disciplina il percorso formativo personalizzato. Il raccordo e il coordinamento con la struttura è assicurato dal coordinatore di classe e il docente referente individuato. L'obbligo di vigilanza durante le attività è in capo alle strutture ospitanti che sono tenute a comunicare eventuali assenze. Il mancato o parziale svolgimento di dette attività viene considerato dal consiglio di classe ai fini dell'attribuzione del voto di comportamento. Le ore di attività di cittadinanza attiva e solidale vengono conteggiate ai fini della regolarità dell'anno scolastico, $\frac{3}{4}$ dell'orario personalizzato, senza incidere sulla valutazione degli apprendimenti delle singole discipline.	Garantire un'esperienza riparativa per la comunità e formativa per lo studente, secondo un principio di temporaneità e gradualità.
Superiore a 15 giorni Art. 4 c. 8-sexies	Lo studente è allontanato dalla comunità scolastica. La sanzione è di competenza del Consiglio di Istituto. La scuola promuove un percorso di recupero educativo in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, con i servizi sociali e l' Autorità giudiziaria.	Garantire un percorso di recupero di concerto con la famiglia mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE SCUOLA LAVORO E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE descritte secondo il Quadro Europeo di riferimento (EQF)

La valutazione è una fase cruciale nella realizzazione delle attività di Formazione Scuola Lavoro.

L'attenzione al processo e la valutazione prevedono il coinvolgimento del tutor esterno, del tutor interno, dei docenti, dello stesso studente. La titolarità della valutazione finale rimane comunque in carico al Consiglio di classe.

La valutazione del percorso dello studente durante lo svolgimento dell'attività di FSL concorre all'assegnazione del voto di comportamento.

La valutazione degli apprendimenti acquisiti in contesti di FSL viene effettuata dal consiglio come di seguito:

COMPETENZE DI RIFERIMENTO	SAPERI ESSENZIALI	CRITERI DI VALUTAZIONE	Livello di competenza dello studente (riferiti al Quadro EQF)*			
			1	2	3	4
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi	<i>Interagire e relazionarsi nel rispetto degli altri</i>				
	Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi	<i>Consapevolezza critica e riflessiva</i>				
	Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma	<i>Autonomia professionale e senso di responsabilità</i>				
Competenza in materia di cittadinanza	Capacità di agire in modo responsabile	<i>Rispetto delle regole dell'organizzazione</i>				
	Capacità di partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità	<i>Utilizzo di un appropriato linguaggio orale e scritto</i>				
	Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune	<i>Disponibilità a lavorare in team</i>				
Competenza imprenditoriale	Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri	<i>Efficacia della comunicazione</i>				
	Capacità di assumere decisioni	<i>Cooperazione e disponibilità ad assumere incarichi e portarli a termine</i>				
	Capacità di assumere l'iniziativa	<i>Capacità di portare a termine incarichi e di proporre soluzioni di problemi che si incontrano sul lavoro</i>				
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	Capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale	<i>Consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio culturale</i>				

(*) Livelli di competenza della certificazione riferiti al Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF)

(nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche, le competenze sono descritte in termini di responsabilità e

autonomia)

Livello 1	Lavoro o studio, sotto supervisione diretta, in un contesto strutturato.
Livello 2	Lavoro o studio, sotto supervisione, con un certo grado di autonomia.
Livello 3	Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro o dello studio adeguando il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi.
Livello 4	Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili ma soggetti a cambiamenti Sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio.

Per quanto non espressamente previsto, si rimanda alla normativa di riferimento e ai Regolamenti di Istituto.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Laura M. Cestaro

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art.3 comma 2 D.Lgs n.39/1993